

DISCIPLINA PER L’AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI LEGALI DI CUI ALL’ART. 17 COMMA 1 LETT. D) DEL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all’art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

Art. 2

Definizioni

Ai sensi dell’art. 17 D.Lgs. n. 50/2017 s.m.i. e delle linee guida Anac n. 12/2018 par. 1, non vincolanti, per servizi legali come sopra menzionati si intendono i seguenti servizi:

- 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:
 - in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;
 - in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;
- 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni.

Art. 3

Albo degli Avvocati dell’Ente

Per l'affidamento dei servizi legali summenzionati ad Avvocati esterni è istituito “*Albo degli Avvocati dell’Ente*” (di seguito “Albo”), aperto ai professionisti, singoli o associati esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinnanzi a tutte le Autorità giurisdizionali, nessuna esclusa. La cui tenuta è demandata al Responsabile del Servizio Affari Legali e Assicurativi.

L’Albo è unico, sempre aperto, senza termini di scadenza e suddiviso in sezioni distinte per materia e tipologia di contenzioso, materia a cui ci si riferisce anche per i servizi legali di cui al n. 2) dell’art. 2 della presente disciplina:

Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Assistenza e patrocinio di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia e al Consiglio di Stato - al Tribunale Regionale e Superiore delle Acque pubbliche.

Sezione B - CONTENZIOSO CIVILE

Assistenza e patrocinio di fronte al Giudice di Pace ed al Tribunale di Milano sezioni civili - Corte di Appello - Cassazione Civile ed inoltre assistenza e patrocinio in tavoli di mediazione (obbligatoria e/o facoltativa) ed in negoziazione assistita.

Sezione C - CONTENZIOSO DI LAVORO

Assistenza e patrocinio di fronte al Tribunale di Milano sezione lavoro, Corte di Appello - Cassazione Civile sez. Lavoro.

Sezione D - CONTENZIOSO PENALE

Assistenza e patrocinio di fronte al Giudice di Pace e al Tribunale di Milano sezione penale – Corte d'Appello – Corte di Cassazione sez. penale.

Sezione E - CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Assistenza e patrocinio di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, alla Commissione Tributaria Regionale di Lombardia ed alla Corte di Cassazione sez. tributaria.

L'iscrizione all'Albo avviene su richiesta del professionista, singolo o associato, trasmessa online attraverso il portale appositamente creato e visibile sul sito web dell'Ente. I documenti necessari all'iscrizione dovranno invece essere inviati tramite PEC all'indirizzo: comune.trezzanosulnaviglio@legalmail.it, una volta richiesti dal servizio legale dell'Ente.

L'apertura dell'Albo sarà preceduta dalla pubblicazione, a cura del Responsabile dell'Area Affari Legali, di "Avviso di Bando per la Formazione dell'Albo degli Avvocati dell'Ente" da pubblicare sull'Albo Pretorio *on line*, sul sito istituzionale dell'Ente e comunicare ai Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ricadenti nel distretto della Corte di Appello di Milano, con richiesta di pubblicazione sui siti istituzionali dell'ordine stesso.

L'Ente esclude la richiesta di iscrizione per l'Avvocato che:

- 1) si trovi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 smi;
- 2) abbia un contenzioso, giudiziale o stragiudiziale, pendente con l'Ente;
- 3) abbia avuto in precedenza un affidamento di incarico, risolto dall'Ente in quanto non assolto dall'Avvocato con puntualità, diligenza e professionalità, anche se non definitivo perché pendente in giudizio;
- 4) abbia in precedenza rifiutato, senza giustificato motivo, di accettare un incarico, dopo aver vinto la selezione avviata dall'Ente per il patrocinio in un giudizio.

L'iscrizione nell'Albo non costituisce giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito.

L'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad Avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

Art. 4

Patrocinio di dipendenti ed Amministratori

L'Albo degli Avvocati dell'Ente potrà essere utilizzato nei casi di affidamento di incarichi di difesa in giudizio a favore di dipendenti e/o Amministratori dell'Ente convenuti in procedimenti giurisdizionali per atti o fatti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei doveri d'ufficio che l'Ente abbia ritenuto meritevole di tutela ai

sensi dell'art. 28 CCNL 14/09/2000, che non sussista conflitto di interessi e che il dipendente non sia assicurato ai sensi dell'art. 43, comma 1, del CCNL 14/09/2000.

Nel caso di scelta del professionista tra gli iscritti all'Albo - impregiudicata la valutazione dell'Ente sull'insussistenza di conflitto di interessi tra la condotta del dipendente ed i fini istituzionali dell'Ente - questa costituisce anche espressione del "*comune gradimento*", ai sensi dell'art. 28 CCNL del 14/09/2000.

Art. 5

Requisiti per l'inserimento nell'Albo degli Avvocati dell'Ente

Hanno facoltà di richiedere l'iscrizione all'Albo gli Avvocati, singoli o associati in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso della cittadinanza europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Capacità a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 smi;
- Assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 4 (quattro) anni per tutte le sezioni;
- Essere in possesso di polizza RC professionale obbligatoria.

Non possono essere iscritti all'Albo coloro che al momento dell'iscrizione, abbiano in corso o abbiano svolto nei 2 anni precedenti, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro il Comune di Trezzano sul Naviglio.

L'Avvocato che, in costanza di iscrizione all'Albo, promuova un giudizio contro l'Ente o assuma incarichi in conflitto con gli interessi dell'Ente, ai sensi dell'art. 24 del Codice Deontologico Forense, verrà espulso automaticamente dall'Albo stesso, con comunicazione via PEC.

Art. 6

Iscrizione all'Albo degli Avvocati dell'Ente

L'iscrizione all'Albo ha luogo su domanda dell'Avvocato, con l'indicazione delle sezioni (massimo 2) a cui chiede di essere iscritto in relazione alla sua professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio - dettagliato - *curriculum vitae*.

L'istanza deve essere inviata tramite l'apposito portale dell'Ente, visibile sul sito istituzionale.

Il servizio Legale provvederà a verificare l'iscrizione all'Albo e richiederà di inviare, via Pec, la domanda firmata e corredata dalla seguente documentazione:

- a) Autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 smi, in ordine ai seguenti stati :
 - iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati presso il Foro di competenza con indicazione della data di prima iscrizione e successive variazioni;
 - eventuale abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori e relativa data;
 - assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non aver riportato condanne penali e di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
 - dati anagrafici con n. codice fiscale e n. partita IVA;
 - indirizzo mail, PEC, sede dello studio;
 - essere in possesso di polizza assicurativa RC professionale, ai sensi dell'art. 12 Legge n. 247/2012, specificando il numero di polizza e la compagnia assicurativa.
- b) *Curriculum vitae* – dettagliato - comprovante il possesso dell'esperienza e/o specializzazione nelle materie della specifica sezione dell'Albo cui si chiede l'iscrizione;
- c) Dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte terzi, pubblici o privati, contro il Comune di Trezzano sul Naviglio o in conflitto con gli interessi del Comune per la durata del rapporto instaurato;
- d) Dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento, delle previsioni del Codice di comportamento approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2/2014 e l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;
- e) In caso di nomina, l'impegno a rendere (senza ulteriori oneri per l'Ente) un parere preliminare in ordine alla sussistenza, in fatto e diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio.

L'iscrizione è subordinata alla verifica delle veridicità di quanto dichiarato, nonché della regolarità contributiva in capo al professionista. Il Comune ha la facoltà di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni dell'iscrizione.

Per gli studi professionali associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo dovrà riferirsi a ciascun componente.

Art. 7

Affidamento degli incarichi agli iscritti all'Albo

Visto il par. 3 delle linee guida Anac 12/2018, non vincolanti, la decisione sull'azione o la resistenza è assunta con Deliberazione della Giunta comunale, richiesti i pareri non vincolanti del Responsabile dell'Area competente nella materia oggetto della controversia e del Responsabile del Servizio Affari Legali ed Assicurativi.

La Giunta comunale ha la facoltà di richiedere forme alternative di risoluzione della lite.

La Determinazione del Responsabile dell'Area Affari Legali e Innovazione, individua l'Avvocato cui affidare il servizio legale dell'Ente tramite selezione informale che apprezzi - per il possibile - il miglior rapporto qualità/prezzo sulla base del seguente procedimento:

1. In relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dei servizi di cui all'art. 2, il Responsabile del Servizio Affari Legali e Assicurativi sceglierà almeno 4 (quattro) Avvocati dall'Albo, nella sezione relativa al materia oggetto del servizio legale, in base alla competenza tecnico-giuridica che emergerà dai *curricula* inviati ed al principio dell'equa ripartizione degli incarichi ed alla pregressa proficua collaborazione con l'Ente, comunque nel rispetto

dell'imparzialità, della efficacia, della parità di trattamento e trasparenza dell'azione amministrativa, come declinati dalle linee guida Anac n. 12/2018 par. 3.1.2;

2. Esclusivamente tramite pec o mail ordinaria, gli Avvocati così scelti verranno contattati ed invitati a formulare, non oltre 5 giorni lavorativi, una offerta di compenso al ribasso rispetto alla base d'asta fissata dall'Ente nel minimo dei parametri dello scaglione di riferimento di cui al DM 55/2014, che potrà essere aumentata fino ad un massimo del 20% (venti per cento) in relazione alla complessità della questione controversa, utilizzando esclusivamente il modulo che sarà allegato alla lettera di invito;
3. L'Ente, al termine della selezione, valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia predeterminata attraverso il sorteggio, da attuarsi prima dell'apertura delle offerte, tra i seguenti parametri:
 - Media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
 - Media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media
 - media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del dieci per cento;
 - media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del venti per cento.
4. Il procedimento si conclude con la Determinazione di affidamento dell'servizio all'Avvocato esterno all'Ente a firma del Responsabile dell'Area Affari Legali e Innovazione, al quale sarà allegato il Disciplinare di incarico del servizio legale, sottoscritto dal Comune di Trezzano sul Naviglio e dall'Avvocato, di cui all'art. 9 ed il cui modello è allegato al presente Regolamento.

L'affidamento diretto a professionista determinato è tuttavia possibile, nel rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, in presenza di motivate ragioni, espressamente illustrate nella Determinazione di affidamento dell'incarico, secondo il seguente elenco non esaustivo:

1. in caso di consequenzialità di incarichi (in diversi gradi di giudizio);
2. in caso di complementarietà con altri incarichi sulla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, positivamente conclusi;
3. in caso di assoluta particolarità della controversia.

Al momento dell'accettazione dell'incarico l'Avvocato rilascerà apposita dichiarazione di non accettazione di incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Ente e dell'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, ai sensi dell'art. 24 del Codice deontologico forense e dal codice integrativo di comportamento approvato dall'Ente con Deliberazione di Giunta n. 2/2014, la cui inosservanza è causa di risoluzione.

Art. 8

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della Delibera Anac n. 556/2017 par. 3.3, tutti gli appalti di servizi legali sono assoggettati alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010. L'Ente acquisirà il Codice Identificativo di Gara (CIG) in forma semplificata, secondo le normative in vigore.

Art. 9

Disciplinare di incarico di servizio legale - Condizioni per il conferimento dell'incarico

Alla Determinazione di cui all'art. 7 c. 2 n. 4 si allegnerà apposito Disciplinare di incarico di servizio legale stipulato tra il Comune di Trezzano sul Naviglio nella persona del Responsabile dell'Area Affari Legali e Innovazione e l'Avvocato incaricato, con il quale l'Avvocato si impegna:

- a) a richiedere per la prestazione concordata esattamente il compenso professionale, determinato dopo la selezione di cui all'art. 6;
- b) a unificare o richiedere l'unificazione di giudizi aventi il medesimo oggetto;
- c) ad aggiornare costantemente l'Ente sulle attività inerenti all'incarico, ed in particolare lo stato generale del processo e l'esito delle singole udienze, allegando la relativa documentazione ed in particolare e i propri atti difensivi prima che vengano depositati e quelli depositati da controparte;
- d) a predisporre un parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale ed il successivo, eventuale, atto di transazione se ritenuto utile e vantaggioso per l'Ente, senza ulteriori oneri per l'Ente;
- e) a difendere l'Ente anche contro citazioni per motivi aggiunti riguardanti la stessa causa, senza ulteriori oneri per l'Ente;
- f) a rispettare il Codice Deontologico forense e il Codice di comportamento dell'Ente;
- g) a garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione di apposito numero di telefono cellulare;
- h) a rispettare il PTPC approvato dall'Ente;

Art. 10

Cancellazione dall'elenco

È disposta la cancellazione dall'Albo degli Avvocati dell'Ente a quei professionisti che:

- abbiano perso i requisiti per essere inseriti nell'Elenco;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati, secondo l'insindacabile giudizio del Responsabile dell'Area Affari Legali e Innovazione, sentito il Responsabile del servizio Affari Legali e Assicurativi;
- abbiano, senza giustificato motivo, rifiutato di accettare un incarico, dopo aver vinto la selezione
- siano, comunque, incorsi in gravi inadempienze giudicate tali secondo l'insindacabile giudizio del Responsabile dell'Area Affari Legali e Innovazione, sentito il Responsabile del servizio Affari Legali e Assicurativi.

Art. 11

Registro degli incarichi legali conferiti

Al fine di garantire il rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento è istituito il "*Registro degli incarichi legali conferiti*" e la tenuta dello stesso è affidata al Responsabile del Servizio Affari Legali e Assicurativi.

Art. 12
Pubblicità

L'Albo ed il Registro degli incarichi legali conferiti sono resi pubblici nelle forme previste dai regolamenti interni e da quelle che l'Amministrazione riterrà più idonee a garantirne la massima pubblicità.

Gli incarichi di cui al presente regolamento sono pubblicati in formato aperto, a cura del Responsabile dell'Area Affari legali e Innovazione, sul sito istituzionale – Sez. Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 13

Rinvio alla Legge n. 247/2012 e al Codice di deontologia forense

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia ed al Codice deontologico deontologia forense approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale Forense del 31/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16/10/2014.